

ECCE TRICHI DADARO'





con il contributo di

Fondazione  
**CARIPLO**



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

soggetto convenzionato con



**Regione  
Lombardia**

ECCENTRICI DADARO'  
Via Don Enrico Uboldi, 174  
21042 Caronno Pertusella (VA)

Sara Zandarin  
mobile +39.346.6930368  
info@glieccentricidadaro.com  
www.glieccentricidadaro.com



Gli Eccentrici Dadarò nascono nel 1997 da un desiderio di in-stabilità. Stabilità nel tentativo di dare concretezza e continuità a un progetto; in-stabilità nella scelta di mantenere un'assoluta libertà di sperimentazione espressiva, cercando di non assestarsi linguisticamente e stilisticamente su quanto raggiunto in precedenza. Proprio questo elemento di eterogeneità ha permesso la realizzazione di progetti artistici destinati a tipologie di pubblico differenti e proposti con linguaggi distinti. Teatro di Prosa, Teatro Ragazzi e Teatro di Strada sono paritariamente campi di indagine sulla comunicazione attraverso il Teatro, in una ricerca di equilibrio tra il linguaggio del corpo e quello drammaturgico.

I diversi premi Nazionali e Internazionali vinti nel corso degli anni e i più di 200 spettacoli realizzati annualmente in tutta Italia e Europa, hanno fatto della Compagnia una delle realtà più solide del panorama teatrale italiano di questi anni, tanto da garantire alla stessa il sostegno ufficiale di Fondazione Cariplo, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e di Regione Lombardia.

Dal 2015 l'Associazione partecipa a C.L.A.P.Spettacolodalvivo - Circuito Lombardia Arti Pluridisciplinari Spettacolo dal Vivo riconosciuto dal MIBAC come Circuito Regionale Ministeriale Multidisciplinare. Nello stesso anno l'Associazione diventa partner di In - Box, Rete Nazionale che sostiene e promuove la circuitazione del Teatro Serale Emergente.

Dal 2014 la Compagnia è socio fondatore di Assitej Italia - Associazione Italiana di Teatro per l'Infanzia e la Gioventù, sezione italiana dell'associazione mondiale che riunisce centinaia di teatri ed organizzazioni artistiche e culturali di oltre 80 Paesi.

La Compagnia collabora da alcuni anni con EATC (European Association for Theater Culture) diretta da Jurij Alschitz nella creazione di progetti e produzioni internazionali destinati a promuovere e sviluppare la ricerca e la cultura teatrale.

La Compagnia costituisce nel 2009 Arterie Theater Network, rete per la promozione e lo sviluppo di un percorso di Formazione Permanente nell'Arte Teatrale.

Numerosi i premi vinti, fra essi:

- 2018 - Riconoscimento allo spettacolo "Tutto quello che volete" all'interno di "Next" Regione Lombardia
- 2017 Menzione SaltinAria – migliore spettacolo – per lo spettacolo "Montagne russe"
- 2016 Premio Avignone allo spettacolo "Nina" - Festival Milano OFF
- 2016 Riconoscimento allo spettacolo "Montagne Russe" all'interno di "Next" Regione Lombardia
- 2015 Menzione speciale SaltinAria come migliore attrice per lo spettacolo "Senza Filtro - uno spettacolo per Alda Merini"
- 2014 Premio della Critica Città di Vigevano spettacolo "Senza Filtro - uno spettacolo per Alda Merini"  
Premio Concorso Nazionale Cantieri di Strada allo spettacolo "Operativi!"
- 2013 Premio Calandra miglior spettacolo e migliore attrice allo spettacolo "Nina"  
Riconoscimento allo spettacolo "I love Frankenstein" all'interno di "Next" Regione Lombardia
- 2012 Riconoscimento allo spettacolo "Senza filtro" all'interno di "Next" Regione Lombardia  
Premio "Cantieri di strada – Uanmensciò" al miglior progetto di innovazione nell'Arte di Strada con lo spettacolo "Che Scotchatura!"
- 2010 Premio Eolo Awards come miglior progetto produttivo italiano a "Lasciateci perdere per la strada"
- 2006 Premio Eolo Awards come migliore spettacolo italiano per ragazzi con "Per la strada"
- 2004 Premio ETI Stregagatto come migliore compagnia italiana emergente  
Primo premio Festival Benevento Città Ragazzi con "Peter Pan, una storia di pochi centimetri e piume"
- 2001 Premio della critica al Festival Internazionale di Strada di Vevey (Svizzera) con lo spettacolo "Valigia a una piazza"

La Compagnia ha partecipato a vari festival con numerosi spettacoli, si segnalano: Festival Imaginarius (Portogallo), Les Très grand conseil mondial des clowns (Francia), Milano OFF, International Children Festival Sibenik (Croazia), Verão em Tavira (Portogallo), Fira Tàrrega (Spagna), Festival d'Arts al Carrer de Valencia (Spagna), Festival Segni d'Infanzia - Mantova, Una città pergioco, "Writers#0 - Festival Internazionale di Letteratura", La Strada Festival, MITO Settembre Musica, Segnali, Festival Schone Aussicht di Stoccarda (Germania), Festival di Giffoni, Festival della Letteratura di Mantova, Festival Pubert'ák (Slovacchia), FIT Festival (Svizzera), Festival della Filosofia di Modena, Festival di Aurillac (Francia), Les Monts de la Balle (Francia), Festival Mirabilia, Premio Tenco, Festival Asti Teatro, Madesimo Music Festival, FETA festival (Polonia).

# OPERATIVI!



Lo spettacolo affronta il tema importante della guerra in modo leggero, con comicità, poesia. Operativi! è uno spettacolo per tutti, sia adulti che bambini, che si ritrovano insieme emozionandosi, divertendosi, ridendo, pensando e persino piangendo. Ci sono un tedesco, un americano e un italiano. Sembra l'inizio di una barzelletta, ma questa è una

storia vera. Tre clown-soldati, reduci di tutte le guerre della storia, arrivano per innalzare un monumento ai caduti di ogni guerra e ricordare quanta stupidità ci sia stata nella storia. Se accade che siano proprio loro a ricadere nel vizio che denunciano... ecco che allora si confonde tutto e si finisce a ridere della stupidità della stupidità. Tra gags classiche, divertenti e sorprendenti, fraintendimenti e tradimenti, si guarda con i nostri occhi di sempre l'ingenuità dei clown e la debolezza dell'uomo, per ridere di entrambi in uno spettacolo e per ripensarci tornando a casa, magari davanti alla tv e al solito TG.

regia	Mario Gumina
con	Dadde Visconti Umberto Banti Andrea Ruberti
musiche originali	Marco Pagani
scene	Alessandro Aresu Gianni Zoccarato
costumi	Mirella Salvischiani
durata	50 minuti
tecniche	clownerie teatro visuale
genere	Teatro Circo
festival	Le Très Grand Conseil Mondial des Clowns (Francia) Imaginaris (Portogallo) Fira Tàrrrega (Spagna) Artisti in piazza – Pennabilli
premi	Premio Cantieri di Strada Premio G. Bolzan 2014
foto	Massimo Allegri

adatto ad ogni tipo di pubblico e spazio

OPERATIVI!

# VOTE FOR



Arriva!!

Chi?

Arriva, arriva...

E' tutto pronto?...

Si... no... quasi... ma chi e' che?? Non siate impazienti, arriva... arriva! In un mondo che corre, bisogna imparare ad aspettare. Il megafono, il trabattello, i vestiti eleganti, le transenne... arriva!! E non chiedete di nuovo chi. Fermatevi e capirete.

Capirete soprattutto quanto può essere piacevole un'attesa e scoprire che ci si può regalare un tempo per immaginare, mentre lo spazio intorno a voi si sta trasformando. Un'attesa rocambolesca. Una coppia comica che si prodiga a trasformare la piazza perché... qualcuno di molto importante sta arrivando e bisogna essere tutti pronti: pubblico, attori, scenografie. E mentre si aspetta, la clownerie diventa protagonista con i suoi lazzi, le sue magie e i... disastri di questi "Stanlio e Ollio" moderni... vestiti con tute da lavoro troppo larghe o troppo strette. Un "Aspettando Godot" rivisto con gli occhi di due clown... Tra gags, magia e trovate inaspettate

si riscoprendo il senso dell'attesa spesso dimenticato in un mondo sempre più veloce e fagocitante. E alla fine una fine ci sarà. Si perché, alla fine arriva... A gran sorpresa, qualcuno arriverà... e nomale! Perché solo così si potrà ricominciare ad aspettare in un'altra piazza... in un'altra città.

regia	Rossella Rapisarda
con	Dadde Visconti Simone Lombardelli
scene	Paride Pantaleone
costumi	Sabina Arrighi
durata	55 minuti
tecniche	clownerie
genere	Teatro Circo
festival	Aurillac (Francia) Mirabilia (fossano) Ofca (Polonia)

adatto ad ogni tipo di pubblico e spazio

# closciArt

... ovvero l'Arte di vivere in strada



C'era una volta il vento.  
No, una bufera.  
C'era una volta una  
bufera così forte che  
portò un clown ad  
una panchina rossa.  
No, ricomincio da capo  
e mi spiego meglio...  
C'era una volta un  
clown che tornò, nella  
bufera, alla sua pan-  
china rossa. Tornò alla  
panchina rossa perché  
quella era la sua casa,

con tanto di lampio-  
ne, tappeto, cestino e  
radio con l'antenna.  
La bufera, quel gior-  
no, portò al clown sul-  
la panchina rossa, un  
sogno. E poi non so  
più come spiegarvi...  
Non si può raccontare  
un sogno. Non qui. Si  
può capire soltanto stan-  
do vicino alla panchina,  
ma un po' distanti, mi  
raccomando, perché ad  
un tratto piove e c'è un  
ombrello solo. Vi pos-  
so dire soltanto che ci  
sarà una caffettiera che  
lo fa buono il caffè, un  
topo che vola via che è  
un mistero, una scopa  
che, dove la metti sta in  
piedi da sola, un menù  
che fa venir fame, due  
scarpe gialle col cap-  
pello e una radio che  
canta. E poi tutto, come  
nei sogni, è possibile...  
tutto, anche cambiar  
vita di colpo, se ti va...

con	Simone Lombardelli
scene e marchingegni	Ettore Pantaleone
costumi	Mirella Salvischiani
adattamento musicale	Marco Pagani
durata	40 minuti
tecniche	clownerie, visual comedy, marchingegni magici
genere	Teatro Circo
festival	Mirabilia (Fossano) La Strada (Brescia)
con il sostegno di	Residenza Carte Vive Teatro in-folio
foto	Giovanni Vumbaca

adatto ad ogni tipo di pubblico

closciArt

# che SCOTCHatura!



“Che ScotchATURA!!!” è uno spettacolo nello spettacolo. Se pensate di assistere ad uno spettacolo di clowneria: non sarà così! Se pensate di vedere uno spettacolo di burattini: non sarà così! Eppure, assisterete ad entrambi. Boris Pantapoulin Burattinaio d'antica tradizione burattinesca è l'involontario clown che dovrà combattere contro

la baracca e con tutti gli oggetti che sembrano vivere di vita propria. Ma ecco entrare il burattino. Un momento... anche a lui iniziano a capitare imprevisti imprevedibili. Una fiammata e... BUM! Il burattino torna in scena tutto bruciacchiato; ma se ci metti un naso rosso e un vestito giallo, ecco che ha inizio un nuovo spettacolo, ecco che la poesia del teatro insegnerà come vivere la Vita. Un omaggio al clown russo Slava Polunin, ma anche a due mestieri “di strada”: il clown e il burattinaio. Due mondi apparentemente differenti, dalle anime identiche: entrambi, infatti, sono creature di Terra: solidi e concreti. Se le peripezie della vita li fanno cadere, loro hanno la capacità di rialzarsi sempre,

poiché conoscono la formula per seppellire le sventure: Il Sorriso (naso rosso o bastonata che sia!) e la forza di guardare al domani sempre e comunque, nonostante le imprevedibilità della vita. E' sufficiente aspettare che la tormenta di neve finisca e aspettare il sereno per ricominciare.

regia	Francesca Zoccarato
con	Dadde Visconti
burattini	Brina Babini
supervisione	
burattini	Luca Ronga
durata	45 minuti
tecniche	clownerie, burattini
genere	Teatro Circo
festival	Artisti in piazza (Pennabilli) Aftaltart (Merano)
premi	vincitore cantieri di strada vanmencio 2012

adatto ad ogni tipo di pubblico

tura!

# VALIGIA A UNA PIAZZA



da bambino e la giacca troppo grande, immagini che appartengono forse ad un cartone animato, masi trasformano in realtà coinvolgendo totalmente grandi e piccini..

con  
durata  
tecniche  
genere  
festival

premi

Dadde Visconti  
45 minuti  
clownerie  
Teatro Circo  
Artisti in piazza (Pennabilli)  
Vevey (Svizzera)  
premio della critica  
Festival Internaz. di  
Teatro di Strada Vevey  
2001

adatto ad ogni tipo di pubblico e spazio

E' uno spettacolo ironico e dolce rappresentato da un mimo-clown che vive stupendo e stupendosi di ciò che accade intorno a lui.

Tutto diventa magia e questa un mezzo per parlare d'amore, dei sogni più nascosti, di viaggi fantastici.

Pupazzi, suoni, strumenti insoliti, palloncini, un "Augusto" con lo sguardo

VALIGIA  
A UNA PIAZZA